

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03276712
ESC - Ente schedatore	AI654
ECP - Ente competente	S289
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	La Madonna e san Giovanni verso il sepolcro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
PVE - Diocesi	Brescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	diocesano
LDCN - Denominazione attuale	Museo Diocesano Brescia
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento di San Giuseppe
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	261
INVD - Data	NR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia

<b>PRVP - Provincia</b>	BS
<b>PRVC - Comune</b>	Brescia
<b>PRE - Diocesi</b>	Brescia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	suffraganea
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di San Giuseppe
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	NR
<b>PRDU - Data uscita</b>	NR
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.2203695
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.5414253
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2024
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1701
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1800
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Anonimo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	NR
<b>RSTS - Situazione</b>	Concluso
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Techne, Botticino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si è ipotizzato che si tratti di un episodio quasi per nulla presente nella tradizione iconografica, la via verso il sepolcro di Cristo compiuta da Maria e san Giovanni. Il gruppo in primo piano, molto compatto, vede stagliarsi la Vergine (avvolta da pesanti vesti di color azzurro e rosa e la cui testa è illuminata da una luce di color giallo), quasi al centro, che si rivolge dolente verso il discepolo San Giovanni (riconoscibile per il volto imberbe, la tunica verde e il mantello rosso). Alla sua destra sono dipinti tre personaggi non identificabili. Alla sinistra della Madonna ci sono le due Marie, una delle quali con il braccio sinistro indica un drappo posto a terra dal color rosso, forse parte della tunica di Cristo strappata dai soldati romani. La scena è ambientata in un paesaggio deserto dai colori cupi. In alto al centro si trova una piccola collina con qualche alberello mosso dal vento. Sulla sinistra vi è una costruzione dai colori ocra con una gran porta ad arco al centro che potrebbe simboleggiare una delle porte della città, architettura che allude alla crocifissione, in quanto al tempo avveniva al di fuori delle mura della città. Il cielo è dipinto con colori scuri che associati al vento rappresentato dal movimento degli alberi indicano l'arrivo o il termine di un temporale, anche qui si può leggere un'allusione alla morte di Gesù.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 2; 73 E 22; 11 HH (MARIA DI CLEOFA); 73 D 72 12 1

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Madonna; San Giovanni apostolo; tre personaggi non identificabili; Maria di Cleofa; Maria di Magdala. Attributi: veste rosa con manto e velo azzurri con aureola di luce; veste verde e manto rosso; abiti dai colori bruni e manto bianco.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La tela è in buono stato di conservazione; la scena rappresentata è invece di difficile lettura. Il piccolo dipinto può essere assegnato ragionevolmente alla metà del XVIII secolo, a un autore di ambito bresciano non lontano dal magistero di Giovanni Antonio Cappello e di Antonio Dusi, come mostrano soprattutto le figure di donne alle spalle delle Vergine che, seppur non di altissima qualità, riecheggiano tipi dusiani e un panneggiare tirato e secco ispirato al Cappello. L'opera è quindi da considerarsi un discreto esempio di pittura bresciana 'di derivazione' dagli esempi dei protagonisti della scena locale, eclettica e non eccessivamente dotata, specchio di una committenza che per opere di destinazione privata non recede dal gusto dettato dalla pittura 'maggiore' di destinazione sacra. Il dipinto è di non facile lettura soprattutto per quanto concerne il drappo rosso che viste le condizioni attuali della tela potrebbe essere letto anche come un uomo vestito con abiti di color rosso accovacciato a terra nell'intento di bere e nel bagliore suscitato dai passi della Vergine e di san Giovanni che potrebbe essere letto come un piccolo laghetto. Elemento che rende difficile l'interpretazione è l'essenzialità della tela come fosse un bozzetto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** deposito perpetuo

**ACQD - Data acquisizione** NR

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs 42/2004, art. 10

**NVCE - Estremi provvedimento** 2004/01/22

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** positivo colore

**FTAA - Autore** NR

**FTAD - Data** NR

**FTAE - Ente proprietario** Fondazione Museo Diocesano

**FTAN - Codice identificativo** MDBS261

**FTAF - Formato** jpeg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** relazione di restauro

**FNTA - Autore** Techne, Botticino

**FNTD - Data** NR

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2024
<b>CMPN - Nome</b>	Rigamonti, Valentina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Troletti, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala, Laura